



Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa
Via San Pietro Martire, 3 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456517 fax
0522/409098
P.IVA 00145920351 - www.comune.re.it

PROGETTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO RELATIVO
ALLA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE E SNACK A MEZZO
DISTRIBUTORI AUTOMATICI. DECORRENZA 01/06/2016 – 31/05/2018
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO € 236.360,00 (OLTRE IVA OVE PREVISTA)
CODICE CIG: 6659192B12
CAPITOLATO SPECIALE**

ART. 1 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del contratto di concessione del servizio relativo alla somministrazione di bevande calde, fredde e snack mediante l'installazione, manutenzione e rifornimento di distributori automatici da collocare in locali di proprietà/competenza comunale, indicati nell'allegato A, per un periodo di 24 mesi dal 01/06/2016 al 31/05/2018.

L'importo complessivo a base d'asta è di € **236.360,00 (OLTRE IVA OVE PREVISTA)**.

Rilevato che è stato redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto (DUVRI) e che i costi della sicurezza, per i suddetti rischi, sono pari a zero.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere ad un ulteriore affidamento, per un periodo non superiore a 24 mesi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del Dlgs n. 163/2006.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale si avvallesse della facoltà di procedere ad un ulteriore affidamento, per un periodo non superiore ai 24 mesi, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del DLGS n. 163/2006, l'importo complessivo presunto è di € 472.720,00 (OLTRE IVA OVE PREVISTA).

Il fatturato annuale, comunicato dalla ditta affidataria della precedente concessione del servizio relativo alla somministrazione di bevande calde, fredde, snack, a mezzo distributori automatici presso i locali dell'Amministrazione comunale di Reggio Emilia, è stato il seguente:

- anno 2014 € 206.000,00;
- anno 2015 € 198.000,00

ART. 2 - PROCEDURA DI GARA

L'affidamento del contratto di concessione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 30 del DLGS n. 163/2006.

Ai fini dell'approvvigionamento del servizio in oggetto è stato accertato che non esistono prodotti confacenti alle esigenze di realizzazione del progetto offerti dalle centrali di committenza Consip e Intercent-ER.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Le macchine distributrici dovranno consentire l'erogazione di:

- bevande calde:** *caffè, caffè decaffeinato, caffè d'orzo, the', cappuccino, cappuccino al cioccolato, caffè macchiato, cioccolata, latte;*
- bevande fredde in lattina o tetrapak:** *acqua oligominerale, bibite in lattina e succhi di frutta;*
- Prodotti da forno e snacks in monoporzioni.**

LA DITTA _____
_____ Li, _____

Dovranno essere a risparmio energetico e l'anno di introduzione sul mercato non dovrà essere anteriore al 2012. Dovranno altresì essere dotati di idonea omologazione e marchio CE, nonché soddisfare e corrispondere a tutte le prescrizioni previste dalla normativa antinfortunistica e di sicurezza in vigore.

I distributori dovranno essere installati nei servizi indicati nella scheda "allegato A" (elenco distributori automatici per Comune di Reggio Emilia).

Il luogo di installazione verrà concordato con il Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa, che si riserva comunque la facoltà di richiedere lo spostamento delle apparecchiature in sede diversa, con oneri a carico della ditta concessionaria.

Il numero dei distributori è rapportato alle reali esigenze dell'Amministrazione Comunale al momento della stesura del presente capitolato; potrà tuttavia subire variazioni in aumento o in diminuzione, nel corso dell'appalto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dal presente capitolato: **tali variazioni saranno autorizzate esclusivamente dal Dirigente od incaricata del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa – UOC Acquisti, Appalti e Contratti.**

La ditta concessionaria dovrà effettuare, a sua cura e spese, e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua secondo le indicazioni fornite dal Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le prescrizioni del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa. In ogni caso la ditta dovrà installare, a sua cura e spese, immediatamente a monte delle macchine distributrici, un interruttore magneto-termico differenziale ad alta sensibilità sulla linea di alimentazione elettrica.

Al termine del contratto la ditta concessionaria dovrà asportare a proprie spese e senza onere alcuno per l'Ente le proprie apparecchiature e provvedere ai necessari ripristini entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza, affiancando l'eventuale ditta subentrante, allo scopo di arrecare il minore disagio possibile.

L'Ente si assume l'obbligo di fornire l'energia elettrica e l'acqua necessarie per il funzionamento delle macchine distributrici, secondo le caratteristiche (tensione, pressione, ecc.) disponibili.

Non sarà ammesso in ogni caso l'uso di gas combustibili.

I distributori dovranno:

- essere muniti di gettoniera che accetta moneta da € 0,05, € 0,10, € 0,20, € 0,50, € 1,00, € 2,00 ed erogare il resto;
- essere di facile pulizia e disinfettabili, sia all'interno che all'esterno, tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul prezzo raggiungibile con monete di diversa pezzatura. Le indicazioni sul prodotto dovranno riportare, secondo le vigenti disposizioni, la denominazione legale e merceologica del prodotto, con gli ingredienti in ordine decrescente, l'eventuale presenza di additivi e coloranti, il nome, la ragione sociale del produttore o della Ditta confezionatrice e relativa sede dello stabilimento di produzione e confezionamento;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della Ditta affidataria ed il suo recapito nonché il nominativo del referente a cui rivolgersi in caso di urgenza.
- avere una capace autonomia di bicchierini e palette. I bicchierini dovranno essere di materiale biodegradabile.

La ditta dovrà installare a proprie spese contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e smaltimento di bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette e sostituirli, qualora divenute inadatte allo scopo.

LA DITTA _____
_____, Li, _____

**s'intende che le suddette attestazioni dovranno essere debitamente documentate da parte della ditta aggiudicataria.
max 10/100 punti**

a3) Relazione relativa al servizio di raccolta differenziata e smaltimento bottiglie in plastica, lattine, bicchieri e palette, mediante collocazione di appositi recuperatori: modalità di smaltimento ed organizzazione del servizio;

max 5/100 punti

La relazione tecnica dovrà essere presentata dalle ditte partecipanti nel numero massimo di 15 (quindici) facciate A4, escluso schede tecniche e depliant.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui ai sottocriteri a1), a2), a3) si procederà alla valutazione degli stessi secondo le seguenti modalità:

per ogni sottocriterio ogni commissario attribuisce un voto corrispondente a:

eccellente	1,0
molto buono	0,8
buono	0,6
discreto	0,4
sufficiente	0,2
insufficiente	0,0

Si compie la media dei voti ottenuti. Nella determinazione della media si tiene conto soltanto delle prime due cifre decimali, senza dar luogo ad arrotondamenti. Il risultato della media è moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile. Si sommano i vari punteggi ottenuti dall'offerente in merito al criterio ed ai sub criteri. Per ciascun criterio il punteggio totale stabilito sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti nei relativi sottocriteri.

Si precisa inoltre che i prezzi applicati ai prodotti erogati dovranno essere i seguenti:

Tipologia prodotti	€ con chiave	€ con moneta
Bevande Calde	0,37	0,45
Caffè miscela superiore	0,45	0,50
Bevande Calde arricchite	0,42	0,50
Caffè proveniente dal commercio equo	0,42	0,50
Acqua in P.E.T. da 50 cc naturale o frizzante	0,37	0,45
Bevande in lattina da 330 cc	0,58	0,65
Bevande in lattina da 250 cc	0,48	0,55
Bevande in tetrapack da 200 cc	0,48	0,55
Snack vari (dolci e salati) fascia 1	0,37	0,45
Snack vari (dolci e salati) fascia 2	0,42	0,50
Snack vari (dolci e salati) fascia 3	0,60	0,65
Snack equo-solidali/biologici/no o.g.m.	0,85	0,90
Cialde caffè		0,37
Cialde cappuccino, cioccolata, ecc.		0,42

L'Amministrazione Comunale rimane comunque libera di non addvenire all'aggiudicazione qualora le offerte non siano ritenute idonee o che le Ditte non offrano le necessarie garanzie organizzative o di affidabilità, senza che ciò possa giustificare eccezioni, proteste o pretese da parte delle Ditte.

ART. 5 - PRODOTTI DI CONSUMO E RELATIVI CONTROLLI

LA DITTA _____
_____ Li, _____

I prodotti posti in vendita dovranno essere di prima qualità, di rinomanza nazionale e conformi alle norme vigenti in materia di prodotti alimentari.

In aderenza alle leggi in materia di organismi geneticamente modificati (REG.1229/2003 e 1830/2003 e succ.) la ditta affidataria dovrà testare, mediante dichiarazione di responsabilità all'uso sottoscritta dal legale rappresentante, che le derrate alimentari approvvigionate non contengono ingredienti di natura transgenica.

Le ditte produttrici degli stessi dovranno dimostrare l'attuazione del piano di autocontrollo e delle relative procedure previste dal D.L.vo 155/97 e Regolamento CE 852/04. La ditta aggiudicataria verificherà che la preparazione dei prodotti posti in vendita sia conforme alla predetta normativa e dichiarerà la presa visione della relativa documentazione (piano di autocontrollo).

Nelle macchine distributrici dovranno sempre essere applicate ben visibili le etichette con l'indicazione della marca, la composizione, le modalità di conservazione dei prodotti oggetto di distribuzione.

Le macchine distributrici dovranno essere caratterizzate in maniera adeguata, mettendo in evidenza la presenza di caffè, o di altri prodotti, provenienti dal commercio equo e solidale.

Per i prodotti biologici si richiamano le disposizioni: REG.CE2092/1991, CE 1535/1992, Legge 294/1993, Legge 146/1994, Decreto Legislativo 220/1995 e succ.).

Si evidenzia l'obbligo, da parte della ditta aggiudicataria, di adeguamento a tutte le normative vigenti con specifico riferimento. La ditta si impegna altresì ad adeguarsi alle normative che entreranno in vigore nel corso dell'appalto.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo della ditta aggiudicataria, intendendosi in caso remunerati con il corrispettivo pattuito.

L'Amministrazione Comunale si riserva in ogni caso ed in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità che riterrà opportune, la facoltà di effettuare o di disporre controlli qualitativi e quantitativi, con ricorso anche ad analisi presso il Servizio Igiene dell'AUSL, senza che la ditta possa rifiutarsi, pena la rescissione del contratto.

Il Comune si riserva inoltre la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora, per qualsiasi motivo, non ne ritenga opportuna l'erogazione.

1. BEVANDE CALDE:

CAFFÈ: dovrà essere di 1A miscela bar, macinato all'istante e con grammatura minima di g. 7 di caffè cad. erogazione.

Il caffè "miscela superiore" dovrà contenere una percentuale di arabica non inferiore al 30%.

Si precisa inoltre che i distributori automatici grandi di bevande calde dovranno obbligatoriamente erogare in aggiunta caffè prodotto con miscele provenienti dal commercio equo e solidale.

LATTE: grammatura minima di g. 8 di latte in polvere cad. erogazione.

CAPPUCCINO: almeno g. 10 di latte in polvere cad. erogazione

THE: almeno 14 g. di the in polvere per cad. erogazione

CIOCCOLATO: almeno 21 g. di cacao in polvere per cad. erogazione

2. BEVANDE FREDDE:

Acqua minerale naturale e gassata – in bottiglia di vetro o di PET da 0,5 lt.

3. BEVANDE FREDDE IN LATTINA E TETRAPACK (bibite, succhi di frutta e the):

Contenuto minimo bevanda fredda di 1° qualità in lattina: cc.250

Contenuto minimo bevanda fredda di 1° qualità in tetrapak: cc. 200

LA DITTA _____
_____, _____
Li, _____

4. ALIMENTI SOLIDI PRE-CONFEZIONATI:

- Prodotti salati
- Prodotti snack
- Prodotti lievitati
- Prodotti provenienti dal commercio equo e solidale

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, in sede di offerta, la lista dei prodotti che intende mettere in distribuzione con indicazione della relativa marca.

I bicchierini dovranno essere biodegradabili.

ART. 6 - CANONI E PREZZI

La ditta aggiudicataria si obbliga a corrispondere il corrispettivo annuo in due rate semestrali posticipate al 31/07 ed al 31/01 di ogni anno, a titolo di canone di concessione per l'occupazione degli spazi negli uffici pubblici per il servizio di cui trattasi.

Il pagamento del suddetto canone avverrà entro le scadenze sopraindicate, secondo le modalità di pagamento indicate dal Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa – UOC Acquisti, Appalti e Contratti.

L'importo del corrispettivo potrà variare con decorrenza dal semestre successivo per l'installazione o la disinstallazione di distributori automatici nel rispetto della normativa vigente, conteggiando nel caso di frazionamento di mesi i giorni effettivi.

I prezzi dei prodotti erogati dai distributori automatici indicati in offerta sono comprensivi di ogni spesa, IVA inclusa. I prezzi contrattuali si intenderanno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto anche se dovessero verificarsi variazioni nei prezzi delle materie prime e di ogni altro elemento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 7- TEMPI DI INSTALLAZIONE

Entro e non oltre 20 giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione la ditta si impegna ad installare i distributori convenuti in sede contrattuale.

La ditta si impegna ad installare o disinstallare entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa – UOC Acquisti, Appalti, Contratti eventuali nuovi distributori o distributori già esistenti.

ART. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria deve assicurare la rigorosa pulizia interna ed esterna delle apparecchiature con frequenza almeno bisettimanale e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica delle stesse. La pulizia dovrà essere estesa anche alle aree circostanti.

La ditta dovrà installare recipienti portarifiuti da litri 100 (n.1ciascun distributore di bevande calde) con coperchio a ritorno automatico, che dovranno essere tenuti in perfette condizioni igieniche, vuotati, mediante sostituzione dei sacchi e dovranno essere sostituiti qualora diventassero inadatti allo scopo.

La ditta aggiudicataria, inoltre, deve programmare gli interventi di carico e di ordinaria manutenzione dei distributori con una periodicità fissata dalla ditta stessa in rapporto all'entità dei consumi e darne comunicazione ai singoli servizi interessati.

LA DITTA _____
_____ Li, _____

In caso di chiamata (a mezzo telefono o fax) per guasto o per esaurimento materiali la ditta deve impegnarsi ad intervenire entro 24 ore dalla chiamata medesima, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 dal lunedì al sabato.

Ad ogni distributore deve essere associato il nome ed il numero di telefono di un operatore, referente dell'azienda aggiudicataria.

Nel caso di assenza dell'operatore telefonico presso la ditta aggiudicataria, la medesima si dovrà attivare mettendo a disposizione una segreteria telefonica per la raccolta delle chiamate che la ditta dovrà esaminare il mattino successivo ed eseguire nei termini sopraddetti.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ PER DANNI A TERZI ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

La ditta aggiudicataria risponderà in ogni caso direttamente dei danni causati a persone e cose, qualunque ne sia la natura e la causa, precisando che resterà a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento dei danni, senza diritto ad eventuale rivalsa. A tal fine la ditta dovrà provvedere, con primaria compagnia di assicurazione, alla stipula di polizza assicurativa a copertura della responsabilità civile propria e della responsabilità del personale dalla stessa utilizzato, per un massimale non inferiore a € 3.000.000,00.

Copia di tale polizza dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto e dovrà essere mantenuta in corso di validità per tutta la durata contrattuale.

ART. 10 - NORME DI SICUREZZA ED OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE

La ditta aggiudicataria è responsabile unica dell'operato del proprio personale dipendente ed è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data di stipulazione del presente contratto, alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. In caso di violazione degli obblighi suddetti e di quelli previsti dalle leggi in materia, l'Amministrazione Comunale, previa comunicazione alla ditta delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, potrà sospendere il servizio, fino a quando la vertenza non verrà definita.

La ditta aggiudicataria non potrà porre eccezioni o pretendere risarcimento alcuno da parte dell'Amministrazione Comunale.

L'Appaltatore dovrà pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti su ogni singolo luogo di lavoro, tutte le norme di cui sopra, e prendere inoltre tutti quei provvedimenti atti a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, predisponendo un piano delle misure di sicurezza dei lavoratori, ai sensi di quanto previsto dal DLgs. n. 81/2008.

In caso di inosservanza delle norme di sicurezza o di inadempienze relative a quanto previsto dal DLgs n. 81/2008, l'appaltante potrà sospendere l'efficacia del contratto fino a quando l'aggiudicatario non provveda all'adeguamento delle norme. Tale sospensione non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore dell'aggiudicatario.

ART. 11 – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria s'impegna a versare una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale nei modi previsti dalla legge.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà procedere di diritto alla risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- in caso di gravi negligenze ed inadempienze nell'esecuzione del contratto tali da compromettere la regolarità del servizio quali: interruzioni del servizio senza giustificato motivo; inosservanza dei termini

LA DITTA _____
_____, Li, _____

essenziali di consegna convenuti; reiterate inosservanze delle norme di legge e/o di regolamento e del piano di sicurezza comunicato;

- in caso di cessione totale o parziale del contratto senza l'autorizzazione preventiva del Comune.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità del servizio, le stesse saranno formalmente contestate al fornitore inadempiente.

Dopo n. 2 contestazioni formali per le quali non siano pervenute, o non siano state accolte, le giustificazioni del fornitore, l'Amministrazione Comunale potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto come sopra.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta l'incameramento della cauzione definitiva ed il risarcimento dei danni derivanti.

In caso di inadempimento accertato dall'Amministrazione, nel concorso delle circostanze previste dagli art.li 1453 e segg. c.c. si darà luogo alla risoluzione del contratto, previa diffida del Dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, senza pregiudizio della rifusione dei danni e delle spese.

Qualora l'aggiudicatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà pure facoltà dell'Amministrazione Comunale, di recedere dal contratto in vigore o di continuarlo col nuovo titolare, fatta salva la responsabilità dell'aggiudicatario e del nuovo titolare per le obbligazioni anteriori al trasferimento.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario sarà facoltà dell'Ente di ritenere sciolto il contratto salvi gli effetti di cui all'art.72, 4° comma, del R.D. 16/3/42 n. 267.

ART. 13- PENALI

L'impresa riconosce all'Amministrazione Comunale il diritto di applicare le seguenti penalità:

- a) nel caso di risoluzione del contratto di cui all'art. 12, oppure di rifiuto della fornitura poiché non rispondente a quanto richiesto, sarà esperita azione di danno per cui l'impresa aggiudicataria sarà tenuta al pagamento della maggior spesa eventuale che l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere per l'affidamento ad altre imprese dei servizi oggetto del presente contratto.
Infine verrà applicata la penalità di cui alla successiva lett. b decorrente dalla data entro cui la fornitura doveva essere consegnata e fino alla data in cui la fornitura in danno risulterà consegnata;
- b) nel caso di ritardata consegna per causa non dipendente da forza maggiore di tutta o parte della fornitura, verrà applicata una penale pari a € 100,00 per ogni giorno maturato di ritardo.
Ove il ritardo dovesse superare i 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di effettiva consegna l'Amministrazione Comunale avrà anche il diritto di risolvere il contratto.

L'Amministrazione applicherà le seguenti penalità:

- € 200,00 per ogni giorno di ritardo per l'installazione delle macchine di cui all'art. 7;
- € 200,00 per ogni prodotto di cui si è verificata difformità ai sensi dell'art. 5;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di pagamento canonici ai sensi dell'art.6,
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto a quanto indicato dall'art. 8.

Le suddette penalità sono cumulabili fra loro.

L'applicazione delle penalità non preclude in ogni caso azioni giudiziarie da parte del Comune, nonché richiesta di risarcimento danni materiali e morali.

ART. 14 - RECESSO

Ai sensi dell'art. 134 del D. Leg.vo 163/2006, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal presente contratto. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento di detta comunicazione.

ART. 15 - SUBAPPALTO

LA DITTA _____
_____ Li, _____

Il subappalto e' disciplinato secondo quanto previsto dall'art. 118 del DLgs n. 163/2006 e pertanto nell'offerta la ditta dovrà indicare le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi, nonché i subappaltatori proposti. La quota subappaltabile dovrà essere in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto e' consentito solo al verificarsi di quanto previsto dall'art. 118, comma 2, DLgs n. 163/2006.

La ditta aggiudicataria dovrà attenersi al rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del DLgs n. 163/2006.

ART. 16 - VARIAZIONI DELLA RAGIONE SOCIALE

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale qualsiasi variazione intervenuta nella denominazione o ragione sociale dell'impresa, indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.).

ART. 17 - MODIFICHE ORDINE E QUANTITATIVI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in sede di aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto, a proprio insindacabile ed inappellabile giudizio ed in relazione alle proprie effettive esigenze, di aumentare o diminuire il numero dei distributori nel limite di due quinti dell'importo complessivo dell'appalto e la ditta aggiudicataria é impegnata ad adeguarsi.

In caso di aumento o diminuzione del numero dei distributori, il canone da corrispondere o da detrarre verrà calcolato in dodicesimi di anno, conteggiando nel caso di frazionamento di mesi i giorni effettivi ed è rapportato al tipo di macchina consegnata o ritirata, in base all' art. 6 del presente capitolato.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti il contratto e la sua stipula sono a totale carico della ditta aggiudicataria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione Comunale, tramite scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati e requisiti raccolti dal Committente per l'affidamento del contratto in argomento verranno utilizzati solo a tale scopo e come tali trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy.

ART. 20 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, inerente il contratto, che dovesse insorgere tra le parti viene riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Reggio Emilia, con rinuncia espressa di qualsiasi altro.

ART. 21 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non contemplato nel presente capitolato speciale, si fa rinvio al D. Leg.vo n. 163/2006 ed al Regolamento attuativo DLgs n. 207/2010.

ART. 22 - PASSAGGIO DI FUNZIONARI PUBBLICI A DITTE PRIVATE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001 si evidenzia che "i dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Pertanto "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche

LA DITTA _____
_____, Li, _____

Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Inoltre, ai fini applicativi della suddetta norma, l'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 39 del 2013 precisa che "...sono considerati dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico."

ART. 23 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi del DLgs n.163/2006 e del Regolamento attuativo DLgs n. 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del dirigente del Servizio Appalti, Contratti e Semplificazione Amministrativa Dr. Roberto Montagnani.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr. Roberto Montagnani)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

nato il _____ a _____

Cod. Fisc. | | | | | | | | | | | | | | | |

Si approvano specificatamente le clausole vessatorie ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile:

- ART. 1 – OGGETTO, DURATA ED IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO
- ART. 2 - PROCEDURA DI GARA
- ART. 3 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 6 - CANONI E PREZZI
- ART. 8 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 9 - RESPONSABILITA' PER DANNI A TERZI ED OBBLIGHI ASSICURATIVI
- ART. 10 - NORME DI SICUREZZA ED OBBLIGHI RELATIVI AL PERSONALE
- ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 13 - PENALI
- ART. 14 - RECESSO
- ART. 15 - SUBAPPALTO
- ART. 16 - VARIAZIONE DELLA RAGIONE SOCIALE
- ART. 17 - MODIFICHE ORDINE E QUANTITATIVI
- ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI
- ART. 19 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ART. 20 - FORO COMPETENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dr. Roberto Montagnani)

- ALLEGATI: A) ELENCO DISTRIBUTORI AUTOMATICI
B) OFFERTA ECONOMICA - CANONI DISTRIBUTORI

CB

LA DITTA _____
_____ Li, _____